ECOMUSEO del TERRITORIO di NOVA MILANESE
nel PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI

presenta

L'estate di San Martino

Rievocazioni storiche

Corteo di San Martino

Sfilata in costume e rievocazione storica del taglio del mantello con la Messa di ringraziamento

Domenica 15 NOVEMBRE 2026
Ore 11.00 - Partenza da Villa Brivio





Realizzato con il FORUM CITTADINO dell'Ecomuseo

L' ESTATE DI SAN MARTINO

Evento, organizzato dall'Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese e dal Forum Cittadino, per mantenere viva la tradizione contadina nel celebrare la festa del ringraziamento "dedicata alla creazione, ai prodotti di nostra madre terra e al lavoro dell'uomo".

Tale proposta è stata suggerita al Forum Cittadino dell'Ecomuseo, dal Parroco della Parrocchia centrale Don Luigi (Coordinatore dell'Unità Pastorale San Grato), la quale ha trovato consenso nelle persone partecipanti al Forum e da essi è sortita l'idea di inscenare una rievocazione storica dedicata a San Martino a cavallo che con la spada tagliò in due il suo mantello per difendere un mendicante dal freddo invernale.

In Italia il culto del Santo è legato alla cosiddetta *Estate di San Martino*, la quale si colloca, in senso temporale, all'inizio di novembre e dà luogo ad alcune tradizionali feste popolari.

In molte regioni d'Italia l'11 novembre è simbolicamente associato alla maturazione del vino nuovo; da qui il proverbio: "*A San Martino ogni mosto diventa vino*" ed è un'occasione di ritrovo e festeggiamenti nei quali si brinda stappando il vino appena maturato, accompagnato da castagne e caldarroste.

Sebbene non sia praticata una celebrazione religiosa a tutti gli effetti (salvo nei paesi dove San Martino è protettore), la festa di San Martino risulta comunque particolarmente sentita dalle popolazioni locali.

Nel Nord Italia, specialmente nelle aree agricole, fino a non molti anni fa, tutti i contratti (di lavoro ma anche di affitto, mezzadria, ect...) avevano inizio e fine l'11 novembre, data scelta in quanto i lavori nei campi erano già terminati, senza che però fosse già arrivato l'inverno.

Per questo, scaduti i contratti, chi aveva una casa in uso la doveva lasciare libera proprio l'11 novembre e non era inusuale, in quei giorni, imbattersi in carri strapieni di ogni masserizia che si spostavano da un podere all'altro facendo "San Martino", definizione popolare nata proprio per questo motivo. Ancora oggi, in molti dialetti e in molti modi di dire del Nord, "Fare San Martino" mantiene il significato di traslocare.